

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss. mm. e ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss. mm. e ii.;
- visto il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 25, il quale prevede la possibilità di istituire presso l'Ateneo, con delibera del relativo Consiglio di Amministrazione, centri di servizio, quali strutture che operino in rapporto di staff con la direzione generale, per l'organizzazione ed il coordinamento di servizi a supporto di specifiche attività dell'Università;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- considerato che presso l'Università degli Studi di Catania è stato individuato dalla lettera c) dell'art. 95, c. 1, del Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 4455 del 24 ottobre 1996, il centro di servizio denominato Centro Linguistico Multimediale di Ateneo (CLMA), il quale ha acquisito, con D.R. n. 3792 del 2 ottobre 2018, la successiva nuova denominazione di Centro Linguistico d'Ateneo (CLA).
- in considerazione della mancanza di conformità alla vigente normativa statutaria e regolamentare dell'Ateneo dello statuto del suindicato centro, emanato con D.R. n. 399 del 16 gennaio 2008, è pervenuto, con nota assunta al prot. n. 0198179 del 16 aprile 2024 a firma della Direttrice del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), il verbale relativo alla delibera del 4 aprile 2024, con la quale il Comitato di Gestione di tale centro ha approvato una proposta di regolamento del medesimo;
- considerato che la suindicata proposta regolamentare è stata integrata da alcune modifiche suggerite dal Rettore e dall'Ufficio competente dell'Ateneo;
- vista la delibera del 27 giugno 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 25 giugno 2024, ha approvato la suindicata proposta regolamentare del CLA, munita delle integrazioni di cui sopra, apportandovi, altresì, un'ulteriore modifica;

DECRETA

Art. 1

È emanato il regolamento del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2


Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce la parte regolamentare dello statuto del centro, emanato con D.R. n. 399 del 16 gennaio 2008.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al regolamento di cui al precedente articolo 1, che entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Catania, 08/07/2024

V.V.

 <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale</p>
08/07/2024
Prot.263003..... Tit...I... Cl...3...
Rep. Decreti2894.....

IL RETTORE
Prof. Francesco Priolo

REGOLAMENTO

Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)

TITOLO I COSTITUZIONE, FINALITÀ E COMPITI

ART. 1

Oggetto

È stata costituita in seno all'Università degli Studi di Catania la struttura di servizio comune per tutto l'Ateneo, con la nuova denominazione "Centro Linguistico d'Ateneo" (CLA). Essa ha sede nei locali all'uopo destinati dal Consiglio di Amministrazione. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi di detto centro servizio, di seguito indicato come CLA o come Centro.

ART. 2

Finalità e compiti del CLA

Le finalità e i compiti del CLA sono: .

- 1) promuovere l'apprendimento, la pratica e lo studio delle lingue per gli studenti di tutti i livelli, specializzando, assegnisti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo anche in vista della loro partecipazione ai Programmi Ministeriali e dell'Unione Europea;
- 2) collaborare con i Dipartimenti, i Corsi di Studio e le Strutture Didattiche Speciali interessate al potenziamento ed al supporto degli insegnamenti linguistici sul piano metodologico-didattico e didattico organizzativo mettendo a disposizione competenze tecniche e scientifiche, strutture e servizi;
- 3) organizzare corsi per formatori di lingua straniera;
- 4) rispondere alle esigenze culturali di approfondimento e di sperimentazione del settore dell'insegnamento linguistico;
- 5) promuovere la produzione di programmi, test e moduli didattici di lingua che utilizzino anche tecnologie interattive;
- 6) fornire, compatibilmente con le disponibilità del Centro, nel rispetto delle priorità istituzionali e nell'ambito di accordi o convenzioni, in regime di prestazioni a pagamento in conto terzi, attività di consulenza, formazione, aggiornamento, qualificazione professionale ad altri enti (tali prestazioni in conto terzi devono essere corredate dei relativi piani finanziari, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per le prestazioni conto terzi e altre prestazioni a pagamento); realizzare corsi di formazione e/o aggiornamento per docenti di lingue straniere delle scuole superiori; favorire la pratica e lo studio per fini specifici delle lingue straniere;
- 7) promuovere le certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute, stipulare convenzioni con enti certificatori ed organizzare sessioni di esame.

ART. 3
Convenzioni e consorzi

Il CLA può stipulare convenzioni e costituire consorzi con altre Università, Centri Linguistici italiani e stranieri ed Istituzioni per attuare progetti di cooperazione didattica e scientifica.

ART. 4
Rilascio attestati

Il CLA è autorizzato a rilasciare a coloro che partecipano ai corsi di lingue e alle sessioni di testing un attestato di frequenza o di valutazione del livello di conoscenza linguistica raggiunto

TITOLO II ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

ART. 5
Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- 1) il Presidente;
- 2) il Comitato di Gestione;
- 3) il Direttore;

Il Centro è dotato anche di un Comitato Tecnico-Linguistico e di una Struttura Amministrativa Gestionale.

ART. 6
Nomina e Compiti del Presidente

Il Presidente è il Rettore o un suo delegato, scelto tra i Professori Ordinari a tempo pieno.

Il Presidente:

- rappresenta il CLA e ne promuove le attività istituzionali;
- convoca e presiede il Comitato di Gestione e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi del CLA;

- propone la programmazione delle attività didattiche, il piano delle attività ed il bilancio di previsione annuale del CLA;
- propone il consuntivo delle attività del CLA;
- adotta atti urgenti ed indifferibili laddove si presentino motivi di urgenza.

ART. 7

Nomina e Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto dal Presidente, da due Docenti a tempo indeterminato designati dal Consiglio di Amministrazione e nominati con decreto rettorale e dal Direttore del CLA. I due docenti designati durano in carica quattro anni e il loro mandato è rinnovabile una sola volta. Il Comitato di Gestione è convocato, in via ordinaria, dal Presidente almeno quattro volte l'anno ovvero, in via straordinaria, quando occorra. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato di Gestione:

- propone al Presidente iniziative volte a migliorare l'attività del CLA;
- delibera sulla programmazione delle attività didattiche, il piano delle attività ed il bilancio di previsione annuale del CLA;
- delibera sull'attivazione e sull'organizzazione dei corsi e delle attività del CLA;
- approva il consuntivo delle attività del CLA;
- approva iniziative di raccordo con la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri del DISUM, laddove se ne ravvisi la necessità;
- delibera in merito alla stipula delle convenzioni e alla costituzione dei consorzi di cui al precedente art. 3;
- delibera la proposta di modifica del presente regolamento di funzionamento del Centro.

ART. 8

Nomina e Compiti del Comitato Tecnico-Linguistico

Il Comitato Tecnico-Linguistico, nominato dal Comitato di Gestione per la durata di 4 anni, è composto da un docente per ogni lingua insegnata nell'Ateneo ed è convocato dal Presidente in via ordinaria, almeno due volte l'anno ovvero, in via straordinaria, quando occorra in forma plenaria o ridotta secondo i temi dell'ordine del giorno.

Il Comitato Tecnico-Linguistico:

- propone al Comitato di Gestione iniziative volte a migliorare l'attività del CLA;
- ha funzione consultiva del Comitato di Gestione ed esprime su sua richiesta pareri specialistici sulla didattica delle lingue straniere.

ART. 9

Nomina e Compiti del Direttore

Il Direttore è il Direttore generale dell'Università degli Studi di Catania o un suo delegato, individuato tra il personale dirigente o di categoria EP dell'Ateneo.

Il Direttore

- è componente del Comitato di Gestione;
- coordina la realizzazione delle iniziative del CLA deliberate dal Comitato di Gestione;
- opera in sinergia con la struttura amministrativa-gestionale del CLA per il conseguimento degli obiettivi ricevuti dal Direttore Generale;
- gestisce il personale del CLA;
- gestisce iniziative di raccordo con la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri del DISUM laddove il Comitato di Gestione ne ravvisi la necessità.

ART.10

Struttura Amministrativa-Gestionale

La struttura amministrativa-gestionale del CLA è costituita dal personale tecnico-amministrativo e/o informatico, assunto anche mediante contratti a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza e/o specificamente assegnati dalla direzione generale di Ateneo.

La struttura amministrativo-gestionale supporta il Direttore per il funzionamento e la realizzazione delle attività del CLA.

TITOLO III GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ART. 11

Autonomia amministrativo-gestionale

Il Centro ha autonomia gestionale, nei limiti del budget assegnato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza.

ART. 12

Finanziamenti del CLA

I finanziamenti del Centro possono provenire da:

1. budget assegnato dall'Ateneo ed eventuali contributi straordinari dell'Università;

2. eventuali contributi pervenuti tramite convenzioni;
3. eventuali contributi regionali, ministeriali nonché dell'Unione Europea;
4. corrispettivi derivanti dalle prestazioni per attività in conto terzi;
5. ogni altro fondo specificamente destinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo all'attività del CLA.

ART. 13

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli si rinvia alle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Catania.